

Pietro Scoppola

storico, dirigente del movimento referendario

«Sinistra muoviti, altrimenti vince Bossi»

ROMA «I tutti i veri democratici devono accelerare il loro impegno per indicare uno sbocco alla crisi della Repubblica...»

«La politica della Lega è una minaccia all'unità nazionale. E i recenti attacchi a Scalfaro sono allarmanti»

di Segni: è una scelta di chiarezza. Ma spero che la sua strada torni a incontrarsi con quella dei progressisti»

quato meccanismo elettorale. E poi all'esigenza di rafforzare l'autogoverno locale...»

Lei non parla di federalismo?

È un termine che usato nel paese è poi sponzioso al Nord o al Sud...»

Pierre Carniti ha avanzato proposte assai radicali in termini di diminuzione degli orari di lavoro e di nuove politiche per l'occupazione. Le condivide?

Sì. A patto che si tenga conto che queste scelte non possono prescindere dal quadro europeo...»

Lei è intervenuto spesso denunciando i pericoli dell'avanzata leghista. Non crede, come Antonio Giolitti, che il partito di Bossi possa evolversi in un polo di destra non particolarmente minaccioso per la democrazia?

Me lo auguro. Ma se devo giudicare dalla sua politica attuale vedo piuttosto rischi di rottura dell'unità nazionale...»

E la «nuova» Dc di Martinazzoli? Come giudica il progetto centrista del Partito popolare?

Mi pare che la Dc sta subendo un processo singolare paradosso. Al Nord grazie anche alla iniziativa di Rosy Bindi...»

Salva restando l'intesa nazionale, non crede che anche nei simboli possa riflettere una diversa articolazione locale?

La formula può essere elastica. Ma proprio i contenuti programmatici fondamentali devono avere un valore unificante...»

Quali dovrebbero essere questi contenuti programmatici unificanti?

Intanto quelli sul terreno istituzionale. La prossima legislatura deve completare il disegno di riforma...»

Ma la politica di Bossi non è ancora un progetto di governo? E se lo fosse, non sarebbe un po' tardi per il referendum?

Non so se sia tardi. Ma se lo fosse, non sarebbe un po' tardi per il referendum...»

Lei ha parlato di un «quarto polo». Che cosa intende?

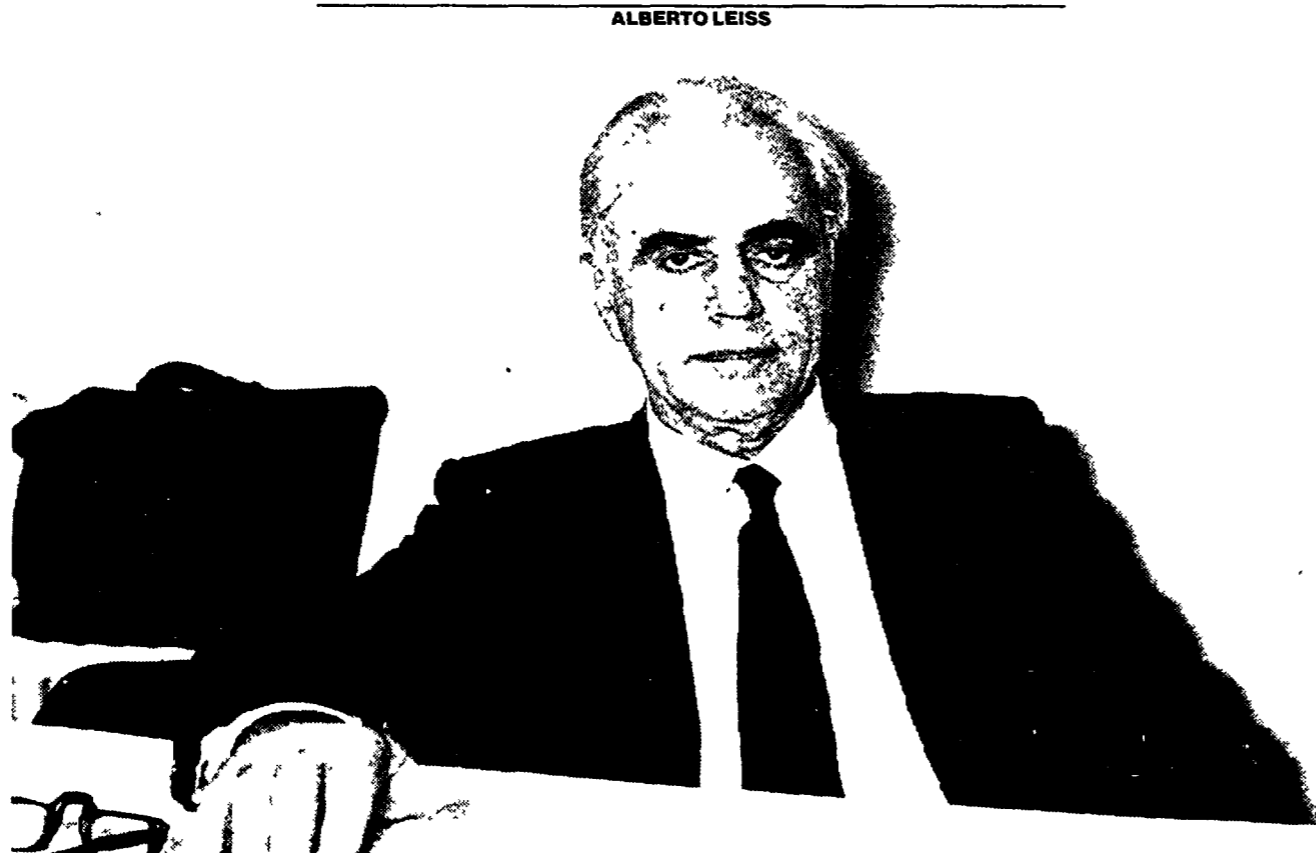
Intendo un quarto polo che non sia un semplice alleato...»

Lei ha parlato di un «quarto polo». Che cosa intende?

Intendo un quarto polo che non sia un semplice alleato...»

Lei ha parlato di un «quarto polo». Che cosa intende?

Intendo un quarto polo che non sia un semplice alleato...»



ALBERTO LEISS

Professor Scoppola, lei ha contribuito ad aprire il dibattito politico sulla fine della «Repubblica del partito»...»

Più che a errori, penso a un ritardo. La riforma elettorale è arrivata tardi...»

La legge elettorale approvata dopo il referendum è giudicata negativamente da molti, perché non favorisce la scelta delle coalizioni di governo...»

Certo questa legge non è ideale. Io però sono d'accordo con Giorgio Napolitano...»

Meglio dunque non modificarla?

Sarei favorevole a un doppio turno, non tanto nei singoli collegi quanto a livello nazionale...»

Al movimento referendario non rimprovera nemmeno l'esclusiva insistenza sui

cambiamenti delle regole elettorali? Non è anche la carenza di elaborazione programmatica che rende difficile oggi la formazione di un polo progressista? E che ha reso possibile invece l'«equivo» Mario Segni?

Il movimento referendario non poteva che avere quel singolo obiettivo...»

Lei si aspettava il mutamento di posizione di Segni?

Ho visto crescere il suo disagio. Poi è stato il suo «ripiegamento»...»

«ano le cose e gli uomini non è così facile affermare questa esigenza...»

Senza Segni esiste ancora un ruolo per l'Alleanza democratica?

Proprio la drammaticità della crisi e il rischio Lega ci impongono di recuperare al massimo il progetto originario di Ad...»

Lei ha citato positivamente Occhetto. E ha parlato nello stesso tempo di resistenze persistenti a sinistra. Crede che riguardino la difficoltà ad intendersi su un programma?

In realtà non credo che sarebbe così difficile accordarsi su alcune chiare indicazioni programmatiche...»

«azioni sul terreno economico e sociale sulle quali è possibile un incontro con le forze della sinistra storica...»

L'idea del Pds di aprire un tavolo programmatico dei progressisti può secondo lei accelerare il processo?

Questo tavolo sicuramente occorre. È anche facile affermare questa esigenza...»

Lei ha citato positivamente Occhetto. E ha parlato nello stesso tempo di resistenze persistenti a sinistra. Crede che riguardino la difficoltà ad intendersi su un programma?

In realtà non credo che sarebbe così difficile accordarsi su alcune chiare indicazioni programmatiche...»

«rebbe accettare di sedersi al tavolo alla pari con gli altri comunisti...»

Ma è giusto pensare che a questo tavolo possa essere presentato un menu buono per tutto il paese? O programmi e candidature devono formarsi in un confronto più largo sul territorio?

A livello nazionale può essere definita l'identità programmatica complessiva...»

«Occhetto ha già affermato la disponibilità del Pds a rinunciare al suo, nei collegi uninominali, se emergerà questa intesa politica e programmatica...»

È importante questa disponibilità

«lita Restano però alcuni problemi da approfondire. La legge contiene una norma molto discutibile...»

«Ma è giusto pensare che a questo tavolo possa essere presentato un menu buono per tutto il paese? O programmi e candidature devono formarsi in un confronto più largo sul territorio?»

«A livello nazionale può essere definita l'identità programmatica complessiva...»

«Occhetto ha già affermato la disponibilità del Pds a rinunciare al suo, nei collegi uninominali, se emergerà questa intesa politica e programmatica...»

È importante questa disponibilità

Troppi suicidi tra gli adolescenti: nessuno li ascolta

PAOLO CREPET

Si sta consumando un dramma silenzioso che ben pochi sembrano voler prendere in considerazione...»

Nonostante l'argomento certo angosciante e orrendo la gente sembrava non voler saperne...»

Pierre Carniti ha avanzato proposte assai radicali in termini di diminuzione degli orari di lavoro e di nuove politiche per l'occupazione. Le condivide?

Sì. A patto che si tenga conto che queste scelte non possono prescindere dal quadro europeo...»

Lei è intervenuto spesso denunciando i pericoli dell'avanzata leghista. Non crede, come Antonio Giolitti, che il partito di Bossi possa evolversi in un polo di destra non particolarmente minaccioso per la democrazia?

Me lo auguro. Ma se devo giudicare dalla sua politica attuale vedo piuttosto rischi di rottura dell'unità nazionale...»

E la «nuova» Dc di Martinazzoli? Come giudica il progetto centrista del Partito popolare?

Mi pare che la Dc sta subendo un processo singolare paradosso. Al Nord grazie anche alla iniziativa di Rosy Bindi...»

Salva restando l'intesa nazionale, non crede che anche nei simboli possa riflettere una diversa articolazione locale?



«Mamma Mamma Mamma quaranta di quaranta not»

Unità advertisement with contact information for the newspaper's editorial and administrative offices.

Advertisement for a television program titled 'Ma quanti misteri, in televisione' by Enrico Vaime.